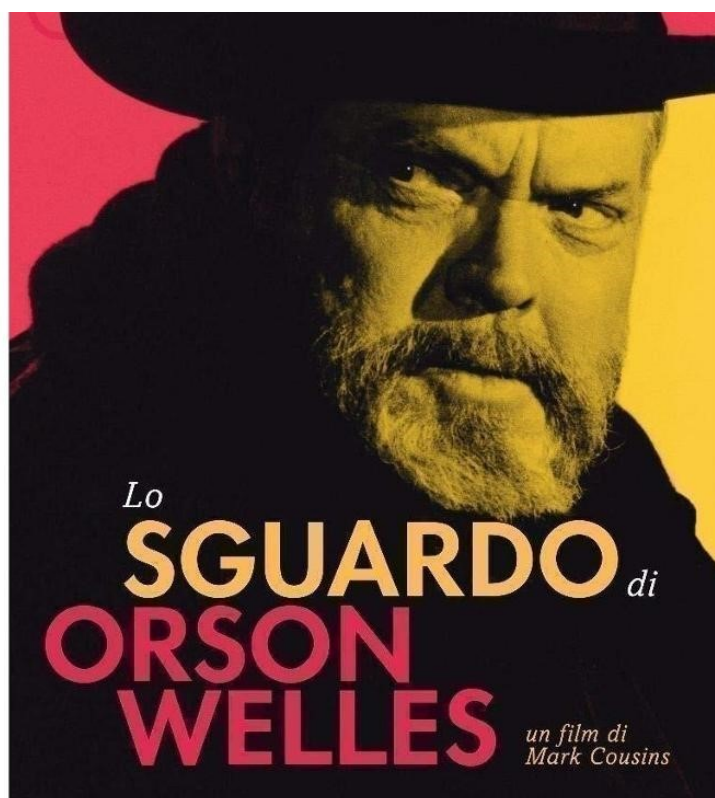




Fonte immagine: dettaglio della copertina del film “Lo sguardo di Orson Welles”
/ Mark Cousins. - [S.l.] : Mustang Entertainment, 2019

1915 - 1985

A 40 anni dalla scomparsa del grande regista si propone una bibliografia per riscoprirne vita e opere.

Ottobre 2025

**biblioteca cantonale
viale s. franscini 30a
ch – 6501 bellinzona
biblioteca cantonale
bellinzona**



Sommario

Introduzione	2
Film diretti e/o interpretati	3
Documentario	3
Libri	4

Introduzione

Nel 2025 ricorre il quarantesimo anniversario dalla scomparsa di Orson Welles, attore, regista e figura di spicco del Novecento, nato 110 anni fa negli Stati Uniti.

In occasione di questa ricorrenza, la Biblioteca cantonale di Bellinzona propone una bibliografia che raccoglie una serie di film disponibili presso il proprio Servizio audiovisivi (SAV) e una selezione di testi presenti nel catalogo del Sistema bibliotecario ticinese, per riscoprire la vita e le opere del grande regista: dalla conquista del successo grazie a un presunto attacco marziano in territorio americano, con il famoso sceneggiato radiofonico "La guerra dei mondi", a una carriera di alti e bassi, fino alla celebrazione con il Premio Oscar alla carriera nel 1971.

I documenti sono elencati in ordine alfabetico per titolo; in presenza di più edizioni in catalogo, si è scelto di segnalare quelle disponibili in sede o, in alternativa, le più recenti. I testi presenti nelle altre biblioteche, salvo diversa indicazione, possono essere richiesti tramite il [Servizio di prestito interbibliotecario](#).

Le sinossi che accompagnano le descrizioni bibliografiche sono tratte dal sito dell'editore o dalla libreria online www.ibs.it.

Film diretti e/o interpretati

Falstaff [Videoregistrazione] / Orson Welles. - [S.l.] : Sinister Film, 2010. - 1 DVD-Video (113 min.)

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Welles

L'infernale Quinlan [Videoregistrazione] / dir. by Orson Welles. - [S.l.] : Universal Pictures, 2003. - 1 DVD (107 min.)

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Welles

Moby Dick [Videoregistrazione] : la balena bianca / John Huston. - [S.l.] : MGM Home Entertainment, 2012. - 1 DVD-video (110 min.)

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Huston

Il processo / un film di Orson Welles. - 1 DVD (118 min.)

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Welles

Quarto potere [Videoregistrazione] / regia Orson Welles. - [S.l.] : Sony Pictures Home Entertainment, 2006. - 2 DVD (120 min.)

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Welles

La signora di Shanghai [Videoregistrazione] / [regia di] Orson Welles. - [S.l.] : Columbia Tristar Home Entertainment, 2003. - 1 DVD (84 min.)

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Welles

Lo straniero / regia: Orson Welles. - 1 DVD (94 min.) + 1 libretto

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Welles

Documentario

Lo sguardo di Orson Welles [Videoregistrazione] / un film di Mark Cousins. - [S.l.] : Mustang Entertainment, 2019. - 1 DVD (110 min.)

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Welles COUS

L'intera carriera artistica del maestro del cinema americano riletta a partire dal ritrovamento dei suoi disegni. Lo storico del cinema Mark Cousins affronta un viaggio all'interno dell'universo pittorico di Orson Welles osservando e studiando i disegni, i dipinti e le opere giovanili. A prendersi cura dell'arte pittorica di Welles troviamo la figlia Beatrice.

Libri

A pranzo con Orson : conversazioni tra Henry Jaglom e Orson Welles / a cura di Peter Biskind ; trad. di Mariagrazia Gini ; con uno scritto di Tatti Sanguineti. - Milano : Adelphi, 2015. - 340 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 57533

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 791.4309 WELL 7

«A me non piacciono, i film. Mi piace farli». Una delle battute più celebri di Orson Welles sembrerebbe un paradosso, se si considera che di film propriamente intesi questo puro genio ne ha girato uno solo, a 24 anni, nel 1939, e che da quel momento fino alla sua morte i film li ha più che altro raccontati, immaginati, cominciati, interrotti, perduti, ritrovati – o se li è fatti massacrare. Ma per chi conosce bene la sua storia il paradosso è un altro, e cioè che proprio quella specie di fantasticheria permanente in 35 millimetri, che Welles sottoponeva a chiunque avesse voglia di ascoltarlo, ha finito nell'immaginario di tutti per diventare il cinema – una sostanza quasi alchemica che i film in sala contengono spesso solo in tracce. Per tutti gli altri, che magari di Welles conoscono solo l'immagine, o il frammento di una delle innumerevoli leggende da lui stesso messe in circolo, queste conversazioni settimanali con Harry Jaglom a un tavolo del Ma Maison di Los Angeles costituiscono la migliore introduzione possibile a una biografia per definizione più grande del vero, raccontata quasi dalla stessa voce che aveva tanti anni prima reso celebre, alla radio, il suo protagonista. Dove gli episodi verosimilmente fittizi, come l'affair con Norma Jean Baker prima che diventasse Marilyn, le battute probabilmente ritoccate («Io e lei siamo i due più grandi attori d'America» Welles sostiene gli dicesse Roosevelt a ogni incontro) e i giudizi che invece suonano piuttosto sentiti (Marlon Brando? «un salsiccone») sono altrettanti trucchi dell'illusionista Welles per condurre il lettore al centro della più fascinosa macchina da intrattenimento di sempre, e fargliela vedere da vicino, come fosse la prima volta.

Alle origini di "Quarto potere" : "Too much Johnson": il film perduto di Orson Welles / Massimiliano Studer ; pref. di Paolo Mereghetti ; con un'intervista a Ciro Giorgini. - Milano : Mimesis, 2018. - 234 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 62628

Orson Welles. Quando si legge questo nome ci si trova nella strana condizione di dover fare i conti con un gigante che si è sempre divertito a creare rompicapi e meraviglie filmiche. La sua vita e i suoi innumerevoli progetti e lasciti, che ha sparso in tutto il mondo occidentale, lo rendono un labirinto vivente. Questo volume, che va ad arricchire significativamente l'esegesi wellesiana, presenta una ricostruzione di ampio respiro del mondo artistico e culturale del primo Orson Welles, prestando particolare attenzione al contesto storico e politico-culturale della New York anni Trenta. "Too much Johnson", un film inedito di Welles, viene scoperto per caso in Italia nel 2008. Esattamente settant'anni dopo la sua realizzazione. Un film invisibile, dunque, che, per uno strano scherzo del destino, ha riportato in auge lo studio e l'approfondimento di una parte importante della carriera di Welles.

Bufale : breve storia delle beffe mediatiche da Orson Welles a Luther Blissett / Luca Damiani. - Roma : Castelveccchi, 2004. - 173 p.

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 070 DAMI

Le beffe mediatiche sono in molti casi una vera e propria forma d'arte. Questo libro è un'analisi impietosa del sistema dei media visto nella sua natura di "fabbrica di falsi e manipolazioni". Si parte dalla bufala rifilata agli americani da Orson Welles, che annunciò lo "storico" sbarco dei marziani sulla Terra. Passando per i "falsi di regime" dello Stalinismo e del Fascismo, fino alla mitica burla italiana delle false "teste di Modigliani", che mise in ridicolo l'intera critica accademica. Ma davvero siamo capaci di credere fino in fondo a chicchessia o a un

suo qualsiasi prodotto? La risposta di questo libro è definitivamente sì. Ma le beffe mediatiche tendono a farsi scoprire. E proprio per questo sono meno dannose dell'informazione veramente disonesta.

Citizen Kane, Orson Welles : étude critique / par Jean Roy. - [Paris] : Nathan, 1992. - 116 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 11097

The encyclopedia of Orson Welles / Chuck Berg, Tom Erskine ; John C. Tibbetts, James M. Welsh. - New York : Checkmark Books, 2003. - XVIII, 462 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 30850

L'incantesimo è compiuto : Shakespeare secondo Orson Welles / Gherardo Casale. - Torino : Lindau, 2001. - 239 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 28007

Invito al cinema di Orson Welles / Riccardo Caccia. - Milano : Mursia, 1997. - 178 p.

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB S b 166

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 14214

Il testo propone una lettura critica dei film di Welles, fornendo gli strumenti necessari per penetrare nel mondo espressivo del regista e coglierne i rapporti con la cultura di questo secolo.

Io, Orson Welles / Orson Welles, Peter Bogdanovich ; a cura di Jonathan Rosenbaum ; [trad. dall'inglese di Roberto Buffagni]. - Milano : Baldini & Castoldi, 1993. - 587 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 51935

Come Truffaut intervistò Hitchcock in un libro indimenticabile, così Peter Bogdanovich, regista di "L'ultimo spettacolo" e di "Paper Moon", intervista in questo volume, una delle più affascinanti, trascinanti e vitali figure di Hollywood: Orson Welles. Una confessione, un memoriale, un'autobiografia, un testamento: il regista di "Citizen Kane" racconta a Bogdanovich la sua vita e la sua avventura, da quando nel 1939, sbarcò a Hollywood e si meritò immediatamente il titolo di Wonder Boy, agli ultimi anni che egli seppe vivere non da monumento, ma da uomo inquieto, curioso e geniale.

It's all true : interviste sull'arte del cinema / Orson Welles ; a cura di Mark W. Estrin ; trad. e postfazione di Serafino Murri. - Roma : Minimum fax, 2010. - 422 p. + 1 DVD

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 791.44 Welles

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 44361

Un indimenticabile "incontro ravvicinato" con uno dei cineasti più innovativi e rivoluzionari di tutti i tempi. In queste interviste Welles si racconta a tutto tondo con la sua inconfondibile ironia e ripercorre per intero la sua carriera di attore, sceneggiatore e regista, dalla celebre trasmissione radio "La guerra dei mondi" - con cui nel 1938 gettò l'America nel panico, mettendo in scena con grande realismo un'invasione aliena - agli scontri con le major hollywoodiane per il controllo artistico sui suoi film, fino ai suoi ultimi progetti geniali e incompiuti. Il libro è arricchito da un ricordo di Welles scritto da Gore Vidal, e da un saggio di Serafino Murri sull'estetica dell'incompiuto in Welles. In allegato il dvd "Rosabella. La storia italiana di Orson Welles", un viaggio attraverso gli anni italiani di Orson Welles, ma anche la storia di molti professionisti del nostro cinema la cui vita è stata segnata dall'incontro con il grande regista. Contiene testimonianze, fra gli altri, di Lello Bersani, Walter Chiari, Arnoldo Foà e dello stesso Orson Welles.

Miracolo a Hollywood / Orson Welles ; a cura di Gianfranco Giagni. - Palermo : Sellerio editore, 2023. - 158 pagine

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 791.44.071.1 WELL 7

È lo stesso Orson Welles a descrivere al suo biografo Peter Bogdanovich questa sua opera perduta e ritrovata. «La storia si svolge a Hollywood, mentre la mecca del cinema è in piena ossessione da film religiosi. Un regista neorealista italiano sta dirigendo un film su una santa alla Bernadette che fa miracoli e cura gli infermi. Il regista ha appena licenziato la star protagonista e l'ha rimpiazzata con una dattilografa perché gli sembra molto più spirituale. Stanno girando una scena in cui ci sono molti storpi e secondo i dogmi neorealisti l'italiano ha insistito che siano storpi autentici. La dattilografa li benedice e gli storpi... gettano via le stampelle e guariscono! È una santa! Hollywood diventa la nuova Lourdes, la gente attraversa in ginocchio i cancelli della Metro-Goldwyn-Mayer, i frammenti di pellicola si vendono come reliquie miracolose... ma gli affari del cinema vanno a rotoli. L'industria verrà salvata solo con l'arrivo di un arcangelo che convoca i capi degli studios e fa un patto con loro: il Cielo è disposto a sospendere ogni ulteriore miracolo, a condizione che Hollywood smetta di fare film religiosi...». In *Miracolo a Hollywood* c'è il tema wellesiano per eccellenza, la riflessione sul vero e il falso, e poi il divertimento perfido del grande regista - molti dei personaggi rappresentano figure reali - in una satira durissima sul sistema hollywoodiano, quello stesso sistema che aveva ostracizzato Welles, da *Citizen Kane* in poi, costringendolo all'esilio europeo.

My name is Orson Welles : media, forme, linguaggi / a cura di Giorgio Placereani e Luca Giuliani. - Milano : Il Castoro, 2007. - 342 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 38882

"Sono partito dal vertice e mi sono fatto strada verso il basso". Così Orson Welles ironizzava sulla propria carriera, dalla condizione di ragazzo d'oro di Hollywood ("Quarto potere") a quella di genio in esilio, costretto a realizzare i propri film a pezzi e bocconi, sempre in lotta con le difficoltà produttive, che a volte divengono forza generatrice del film attraverso il montaggio ("Otello"), o condizione di un "work in progress" inconsciamente vissuto come interminabile ("Don Quixote"). I saggi di questo volume esaminano la produzione di Welles (teatro, radio, cinema, televisione) secondo una visione complessiva, rendendo giustizia al carattere totale dell'opera wellesiana, che attraversa e fonde i diversi media, anticipa di decenni le questioni artistiche del presente, e come tale è di sempre più scintillante e drammatica modernità.

Orson Welles / Jean-Claude Allais. - Lyon : Société d'études de recherches et de documentation cinématographique, 1961. - 114 p.

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 791.44.07 WELL

Locarno, Biblioteca cantonale, Fondo Gilardoni. Segnatura: BRLGA 2591 – [Consultazione in sede](#)

Orson Welles / André Bazin ; a cura di Elena Dagrada. - Trento : Temi, 2005. - 226 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 791.4309 WELL 6

Orson Welles / Présentation par Maurice Bessy, choix de textes et propos d'Orson Welles, extraits de découpages, scénarios inédits, panorama critique, témoignages, filmographie et annexes, bliographie, documents iconographiques. - Paris : Seghers, 1963. - 223 p., [16] p. di tav.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 60854

Orson Welles / mit Beiträgen von Peter Buchka ... [et al.]. - München ; Wien : C. Hanser, cop. 1977. - 184 S.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 547

Orson Welles / Marco Salotti. - Recco : Le Mani, 2000. - 211 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 28189

Enfant prodige e genio maledetto di Hollywood, Orson Welles, autore di film memorabili come Quarto potere, L'orgoglio degli Amberson, Macbeth e Otello si sottrae a ogni catalogazione della storia del cinema. La sua attività multiforme ed eccessiva come gli amatissimi personaggi scespiriani è allargata, oltre la regia cinematografica, alla radio, al teatro e alla recitazione, costituisce una pietra angolare maestosa quanto imprescindibile nell'evoluzione del linguaggio artistico contemporaneo. Nel suo studio rigoroso e appassionato, Marco Salotti risale di film in film alle fonti dell'ispirazione wellesiana per individuare quegli elementi costanti di una poetica e di un mestiere ai quali, nonostante mezzi spesso limitati, si debbono pellicole di inconfondibile personalità.

Orson Welles / di Claudio M. Valentinetti. - Firenze : La Nuova Italia, 1981. - 138 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 48048

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB S a 369

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzino (rivolgersi all'accoglienza). Segnatura: BCM 791 WELL

Orson Welles. - Paris : Cahiers du cinéma : Les Editions de l'Etoile, 1986. - 205 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MQ 1144

Orson Welles : introduzione a un maestro / Paolo Mereghetti. - Milano : Rizzoli, 2008. - 190 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 64105

Maestro incontrastato e leggendario del cinema, Orson Welles manifesta già dall'infanzia il suo talento artistico. Settant'anni fa, nel 1938, il suo adattamento radiofonico della Guerra dei Mondi di H.G. Wells suscitò il panico in America, dove gran parte della popolazione credette di essere sotto l'attacco dei marziani, e diede inizio alla sua carriera. In questo saggio l'autore ripercorre, nel testo e nelle immagini in bianco e nero, la vita e i film del regista, la sua ribellione al sistema degli studios, il suo soggiorno in Europa.

Orson Welles : ovvero la magia del cinema / James Naremore ; [trad. di Daniela Fink]. - Venezia : Marsilio, 1993. - 399 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 9658

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 791 WELL

A Welles spetta il ruolo del grande inventore: sul piano della visione, per avere esplorato tutte le possibilità e le capacità di magia ed eccesso e sul piano del racconto per averne esaltato la forza e cambiato le regole. Ma la forza della rottura formale sta nello spessore culturale che la regge e che combina la tendenza all'effetto magico, indebitata con la tradizione gotica e romantica, con la tendenza didattico-brechtiana derivata dalla sua formazione politica.

Orson Welles e la New Hollywood : il caso di "The other side of the wind" / Massimiliano Studer; pref. di Esteve Riambau. - Milano : Mimesis, 2021. - 185 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 68681

Nel novembre 2018 la piattaforma Netflix ha reso disponibile ai suoi abbonati la visione di The Other Side of the Wind, un film a cui Orson Welles aveva dedicato le sue energie dal 1970 al 1985, anno della sua morte. In vita, il cineasta statunitense non era riuscito a portare a termine il progetto a causa di una serie incredibile

di traversie, compresa la Rivoluzione Iraniana del 1979, che ne avevano impedito l'uscita nelle sale. Orson Welles e la New Hollywood è il racconto appassionato di un progetto cinematografico iniziato da Welles durante i primi anni della New Hollywood. Per raccontare questa incredibile storia produttiva, Massimiliano Studer ha consultato i documenti inediti dell'archivio Welles del Museo Nazionale di Torino, della University of Michigan e della Cinémathèque française. Il volume è inoltre impreziosito dalla prefazione di Esteve Riambau, considerato il più autorevole studioso europeo del cinema di Welles.

The other side of the wind : scénario-screenplay / [Festival internazionale del film di Locarno] ; conçu et dir. par Giorgio Gosetti ; préf. d'Irene Bignardi. - Locarno : Festival internazionale del film Locarno ; [Paris] : Cahiers du cinéma, 2005. - 256 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 34428

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MB 15384

Il piccolo principe / sceneggiatura e adattamento originale di Orson Welles dal romanzo omonimo di Antoine de Saint-Exupéry ; postf. di Enrico Ghezzi ; trad. di Fabrizio Ascari. - Milano : Bompiani, 1995. - VIII, 85 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 791.45.072 WELL

Un testo inedito ovunque, trascurato, quasi dimenticato negli archivi Lilly dell'Indiana University e riemerso solo grazie a un labile indizio bibliografico, che ha segnato un punto d'incontro tra due straordinari artisti del Ventesimo secolo. Siamo nel pieno della seconda guerra mondiale, Orson Welles è in crisi, ormai relegato ai margini della grande cinematografia. Ma il suo cervello continua a lavorare, e il progetto per un film tratto da questa storia incantata che l'ha folgorato sta per prendere forma. Addirittura pensa a una collaborazione con Walt Disney, per effettuare alcune sequenze a cartoni animati. Non vanno d'accordo, due geni sono troppi, e alla fine Welles rinuncia alla realizzazione del film. Ci rimane questa occasione di rilettura in chiave cinematografica, ancorché inattuata, di una storia che ormai appartiene a ogni generazione.